



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

12/2/2023 N°22 VI Domenica del Tempo Ordinario - A

Il «di più» che nasce dal cuore

Il brano propostoci dalla Liturgia della Parola prosegue il Discorso della Montagna, che abbiamo iniziato ad ascoltare due domeniche fa. Se già le Beatitudini capovolgono la scala di valori puramente umana, anche oggi Gesù non fa certo sconti a chi vuole mettersi alla sua sequela. Gesù ha un obiettivo chiaro: coloro che lo seguono devono essere superiori nella santità a scribi e farisei, bravi a parole e solo apparentemente fedeli nell' eseguire i comandamenti di Dio. In realtà, con il loro stile di vita, stanno "svendendo" e sminuendo il piano di Dio sull'umanità. Gesù punta in alto, perché sa che l'uomo è in grado di vivere in conformità a questo piano: Lui per primo lo dimostra, vivendo - come Vero Uomo - in piena obbedienza al Padre, sino al dono di sé sulla croce.



Quando Gesù dice che è venuto per realizzare anche la più piccola virgola di tutti i comandamenti, non pensa a una religione fatta solo di regole, ma all'esatto contrario. Non è venuto ad abolire la legge, ma a portarla a compimento, a darle quel «di più» che la fa superare come legge e la trasforma in scelta interiore. Nei comandamenti, anche il più piccolo, c'è tutta la grandezza della vita di Dio e la realizzazione della felicità umana. È nel cuore che si decide l'atteggiamento più vero e più radicale dell'uomo, è lì che bisogna portare l'attenzione e la scelta: questa è la superiore esigenza della legge, il «di più» con cui Cristo la porta a compimento e a perfezione.

Gesù fa qualche esempio, che diventa il metodo di come realizzare in noi quel «di più» del cuore che ci rende suoi discepoli con i fatti e nella verità. Si può uccidere con uno sguardo, con un giudizio duro, con un atteggiamento sprezzante, con la "cultura dello scarto". Non basta non togliere la vita al fratello, occorre

rispettarlo, non prenderlo alla leggera, non sentirsi superiori a lui. Ecco il «di più» nella fraternità. L'amore dell'uomo e della donna non è desiderio e ricerca egoistica della propria soddisfazione. L'attrazione fisica senza amore è segno di alienazione e immaturità profonda, nega la libertà e la dignità della persona, distrugge l'altro per farne una cosa, una proprietà. L'amore è volere il bene dell'amato, è incontro libero e liberante, è essenzialmente fedeltà. Ecco il «di più» nell'amore. Mentire significa travisare il dono della parola, farla diventare mezzo di divisione e di confusione anziché di comunione e di chiarezza. Le parole non devono servire perché gli uomini si ingannino o si confondano a vicenda, ma come strumento di reciproca conoscenza e di comunicazione genuina del pensiero. Ecco il «di più» nella sincerità. È certo esigente l'insegnamento di Gesù. Ma un cristiano che si affida al Vangelo per realizzare la propria vita e cambiare il mondo in meglio non può puntare al minimo. Se mi fido del Vangelo e mi affido anche alla comunità cristiana, la Chiesa, che lo custodisce, posso sperare di costruire nel mio cuore quel «di più», anche oltre me stesso, le mie chiusure e pigrizie. In quel «di più» sarò parte di un grande sogno, quello di Dio, che in Gesù per primo si è davvero realizzato nel mondo. *Paolo M.*

Lectures of the Sunday

Sir 15,16-21

1Cor 2,6-10

Mt 5,17-37

Tre nuovi chierichetti

Questa domenica tre bambini Lorenzo, Leonardo e Valentina, inizieranno attraverso il rito della "promessa" il loro servizio all'altare. Si aggiungo al gruppo dei chierichetti che aiutano da vicino il sacerdote nelle celebrazioni liturgiche. Sappiamo quanto bello e importante sia questo servizio.

A distanza di tempo alcune persone, anche se non frequentano più la chiesa per diversi motivi, ricordano con gioia e riconoscenza il periodo in cui hanno fatto i chierichetti. Alcuni tra questi sono poi diventati sacerdoti. Con affetto siamo loro vicini.



Lavori a S. Rita

È passato molto tempo dalla nostra richiesta di intervento ad una ditta e, finalmente, in questa settimana si è concluso il lavoro del rifacimento della tetto sopra la sacrestia e l'ingresso del patronato di S. Rita.

È stata stesa una guaina impermeabile sopra tutta l'area piatta, per proteggere i locali sottostanti ed impedire infiltrazioni dovute alla pioggia nella sacrestia.

Terremoto Turchia – Siria

Siamo stati tutti colpiti dall'immane tragedia di proporzioni enormi non ancora ad oggi quantificabili, che con il terremoto ha colpito la Turchia e la Siria.

In Siria il sisma ferisce un Paese già dilaniato dalla guerra e dove oltre l'80% della popolazione vive in povertà.

"A nome della Chiesa che è in Italia esprimo profondo cordoglio e vicinanza alla popolazione provata da questo tragico evento, assicurando preghiere per le vittime, i loro familiari e i feriti" afferma il cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei. "Mentre ci stringiamo a quanti sono stati colpiti da questa calamità, auspichiamo che la macchina della solidarietà internazionale si metta subito in moto per garantire una rapida ricostruzione".

Come aiutare attraverso la Caritas

Caritas Italiana, impegnata da anni nei due Paesi, è in costante contatto con le Caritas locali e la rete internazionale per offrire aiuto e sostegno. Il direttore, don Marco Pagnielo, fa appello a "un'attenzione solidale da parte di tutti verso aree del mondo già segnate da conflitti dimenticati e da povertà estrema". È possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana per questa emergenza utilizzando il :

conto corrente postale n. 347013,

oppure con donazione tramite:

il sito www.caritas.it,

oppure con:

bonifico bancario specificando nella causale :

"Terremoto Turchia-Siria 2023"

tramite:

Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111;

Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma – Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474;



Verso Assisi

Sono 11 i ragazzi che hanno aderito e che il prossimo mese, dal 17 al 19 marzo, parteciperanno al pellegrinaggio diocesano ad Assisi. Grazie al contributo economico della comunità, raccolto durante lo scorso pranzo di Natale, la spesa per la partecipazione sarà un po' meno gravosa.

Al termine delle iscrizioni il gruppo dei partecipanti sarà numeroso, contando più di mille i ragazzi che vi prenderanno parte.

Nella mattinata di domenica 4 marzo, per tutti i ragazzi delle medie (anche per quelli che non parteciperanno al pellegrinaggio ad Assisi) è previsto un incontro preparatorio presso la parrocchia di Altobello.

Grazie dalla S. Vincenzo

Il gruppo della Conferenza S. Vincenzo desidera ringraziare tutti coloro che hanno contribuito con i propri lavori all'allestimento del mercatino di Natale ed hanno aiutato nella gestione durante i giorni di apertura. Un grande ringraziamento soprattutto alle persone della comunità che con i loro acquisti hanno testimoniato amore e carità verso il prossimo, contribuendo anche con la sempre generosa raccolta viveri

a rendere il Natale più vero e sereno ai fratelli meno fortunati.

Vendita primule

Il Centro di Aiuto alla Vita di Mestre ringrazia le comunità di S. Rita e S. Maria Immacolata di Lourdes per il sostegno a favore del movimento. Dalla vendita delle primule di domenica 5 febbraio, davanti alle chiese di S. Rita e S. Maria immacolata di Lourdes, sono stati raccolti € 1010.

IMPEGNI della SETTIMANA

- Domenica 12 febbraio ore 15, Festa di Carnevale per bambini e ragazzi nella sala polivalente del patronato di via Piave.
- Recita del Rosario a S. Maria di Lourdes il lunedì alle ore 18.00, a S. Rita il martedì ed il venerdì ore 18.00, prima della S. Messa.
- Mercoledì 15 e giovedì 16 febbraio, incontri dei Gruppi di Ascolto della Parola.
- Mercoledì 15 alle ore 19.00 riunione del Gruppo economico della parrocchia di S. Maria di Lourdes per approvazione rendiconto economico della parrocchia dell'anno 2022

La Parrocchia del Cielo

Durante la scorsa settimana sono tornati alla casa del Padre:

LIBONATI MICHELE e PEZZO VILMA

della parrocchia di S. Maria di Lourdes

"Dona loro o Signore beatitudine, luce e pace"

ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 17.30 (SML) - 18.30 (SR) Festiva: ore 9.30 (SML) - 11.00 (SR)

Feriale: ore 18.30 (SML)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

Lun - merc - giov - sab. 10.00 -11.00, mart - ven. 16.00 -17.00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>